

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-737	del 13/09/2023
Oggetto	Laboratorio Multisito. Affidamento della fornitura di n. 3 Stereo Microscopi per analisi ambientali. previo esperimento di Trattativa Diretta n. 3679023 sul Mepa, finanziata dal PNC - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale". CIG 9986842AB9 e CUP I83C22000640005	
Proposta	n. PDTD-2023-757	del 13/09/2023
Struttura adottante	Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Forti Stefano	
Struttura proponente	Laboratorio Multisito	
Dirigente proponente	Dott. Forti Stefano	
Responsabile del procedimento	De Gioia Michele	

Questo giorno 13 (tredici) settembre 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Laboratorio Multisito. Affidamento della fornitura di n. 3 Stereo Microscopi per analisi ambientali. previo esperimento di Trattativa Diretta n. 3679023 sul Mepa, finanziata dal PNC - Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale”. CIG 9986842AB9 e CUP I83C22000640005**

**RICHIAMATI:**

- la D.D.G. n. 171 del 30/12/2022 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025, del Piano Investimenti 2023-2025, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2023, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2023";
- la D.D.G. n. 172 del 30/12/2022 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2023";
- la Delibera del Direttore Generale n. 32 del 30/03/2023 avente ad oggetto "Direzione amministrativa. Servizio Acquisti e Patrimonio. Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni";
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 4 del 21/1/2022;

**VISTI:**

- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 77/2023;
- il Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la

pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309;

#### RICHIAMATI:

- il decreto legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021 n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” ed in particolare l’art. 1 del suddetto decreto che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e soprattutto l’investimento “Salute, Ambiente, Biodiversità e clima”, incluso nel Piano Nazionale degli Investimenti Complementari;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante disposizioni in materia di “Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari”, che individua uno specifico investimento (con una programmazione pluriennale) relativo alla realizzazione del progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)», individuando, altresì, per ciascuno degli investimenti PNC di competenza del Ministero della Salute, obiettivi iniziali, finali e intermedi;

#### CONSIDERATO:

- che, in data 30 dicembre 2021, è stato sottoscritto tra il Ministero della Salute - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l’Istituto Superiore di Sanità (ISS) e il Ministero della Salute - Direzione Generale della prevenzione sanitaria, l’*Accordo ai sensi dell’art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021;*
- che l’articolo 1 (*Definizioni*) del predetto Accordo definisce l’ISS quale Soggetto attuatore dei seguenti interventi del Progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”:
  - 1 Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità

umane e tecnologiche e la ricerca applicata;

2 Formazione di livello universitario e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;

3 Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS;

- che l'Istituto Superiore di Sanità, quale soggetto attuatore dell'intervento, ha acquisito il CUP per tutto il finanziamento dedicato alla linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", identificato con il n. **I83C22000640005**;

VISTI:

- la Legge 28 giugno 2016, n. 132 con cui è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fanno parte ISPRA, le Agenzie Regionali e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 che all'art. 27 prevede l'istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito SNPS);

PREMESSO:

- che la Regione Emilia Romagna, con propria deliberazione n. 183 del 13 febbraio 2023 ha individuato gli Enti e le Strutture regionali e territoriali che compongono il Sistema Regionale SRPS;
- che la Regione Emilia Romagna ha sottoscritto Accordo operativo con l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzato a dare attuazione – nell'ambito del programma degli interventi in "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – Sub Investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" - a specifiche tipologie di intervento, così come individuate all'allegato 1 del citato Accordo, con relativa assegnazione di risorse pari a complessivi euro 10.379.438,00;
- che la Regione Emilia Romagna, con Delibera di Giunta n. 381 del 13 marzo 2023 recante: "PNC - Accordo ISS/RER: assegnazione, concessione e impegno delle risorse e contestuale accertamento" ha approvato l'Allegato n. 1 di cui all'Accordo operativo sottoscritto tra Istituto Superiore di Sanità e Regione Emilia-Romagna (REP. RPI 02.02.2023.0000088.U), succitato e, conseguentemente, ha assegnato e

concesso ad ARPAE Emilia Romagna, per le motivazioni contenute nel medesimo atto, le risorse complessive pari ad euro 5.752.773,00;

- che il CUP assegnato dalla competente struttura ministeriale relativamente all'investimento di cui trattasi e riportato nella richiamata delibera regionale è il numero I83C22000640005;
- che ARPAE, con Delibera del Direttore Generale n. 26 del 13/3/2023, ha preso atto della concessione da parte della Regione Emilia-Romagna del finanziamento di cui alla Delibera di Giunta n. 381 del 13/3/2023;

CONSIDERATO:

- che con determina n. 258 del 28/03/2023 è stata indetta una una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del d. l. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51 comma 1) lett. a) n. 2.2 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, finanziata nell'ambito dei sub-investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", per l'affidamento della fornitura, di microscopi e stereo microscopi, espletata sul Mepa di Consip S.p.a. tramite RDO aperta, per un importo complessivo a base di gara pari ad Euro 149.836,06 (IVA esclusa), così suddiviso:

LOTTO	CIG	CUP	OGGETTO	Q.TA'	BASE ASTA IVA ESCLUSA
1	97372855C7	I83C22000640005	Microscopi ottici (dritto e rovesciato)	2	€ 65.327,86
2	97373646F8	I83C22000640005	Stereo Microscopio per analisi ambientali	3	€ 28.770,49
3	97374161E3	I83C22000640005	Microscopi ottici dedicati a test in vitro	2	€ 55.737,70

- che con determina n. 571 del 29/06/2023 è stata affidata la procedura negoziata richiamata relativamente ai soli lotti n. 1 e 3 essendo stato dichiarato deserto per mancanza di offerte valide il lotto 2;
- che pertanto si è reso necessario procedere all'acquisto della strumentazione necessaria prevista dal lotto 2 consistente nella fornitura di n. 3 Stereo Microscopi

per analisi ambientali, mantenendo inalterate le caratteristiche tecniche ed economiche già individuate dal Laboratorio Multisito negli atti di gara di cui alla determina n. 258 del 28/03/2023;

- che tale acquisto rientra nella seguente tipologia di intervento compresa nell'Allegato 1) dell'Accordo Regionale sopra richiamato: “**Apparecchiature analitiche da banco per Laboratorio Chimico/Microbiologico**”;
- che l'importo stimato per la suddetta procedura è pari ad euro 28.770,49 (IVA esclusa);
- che sussistono i presupposti per l'espletamento di una trattativa diretta, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. a) del D.lgs 36/2023, a condizioni sostanzialmente non modificate rispetto alla procedura precedentemente espletata;

#### CONSIDERATO

- che, con Richiesta d'Acquisto del 27/07/2023 è stato nominato RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il dott. Michele De Gioia, Responsabile Unità analitica Biologia RA-FE;
- che non vi sono Convenzioni stipulate dalle centrali di committenza Intercent-ER o Consip s.p.a. aventi ad oggetto forniture analoghe;
- che per le specifiche caratteristiche della fornitura necessaria a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione, è stato individuato come operatore idoneo la società Evident Europe GmbH con sede legale in Caffamacherreihe 8-10, 20355 Hamburg, Deutschland codice fiscale / partita IVA n DE34722494, Sede Operativa in Segreen Business Park, building k, in Via San Bovio 3 cap. 20054, Segrate (Milano), Italia codice fiscale / partita IVA n. 12118550966, in possesso di pregresse esperienze idonee rispetto alle prestazioni richieste;
- che, pertanto, con lettera di invito prot. 130699 del 27/07/2023 il suddetto Fornitore è stato invitato a presentare la propria offerta mediante Trattativa diretta n. 3679023 sul portale del mercato elettronico della p.a., a cui sono state allegate le Condizioni particolari, il Capitolato speciale, il Disciplinare tecnico, la dichiarazione sostitutiva, il Modello di Dichiarazione di offerta economica, il Modulo checklist 4\_Acquisto Leasing e Noleggio di AEE medicali.v.1, il Modulo autodichiarazione titolare effettivo, il Documento Informativo ed il Duvri, allegati tutti al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;

#### DATO ATTO:

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto è stato necessario provvedere alla redazione del Documento Informativo e del DUVRI, allegati al presente atto;
- che non sono previsti oneri per la sicurezza per il rischio da interferenze;
- che la procedura ha ottenuto dal Sistema di Monitoraggio Gare di Anac il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 9986842AB9;
- che, entro il termine stabilito fissato alle ore 18:00 del 24/8/2023, la ditta invitata ha presentato la propria offerta;
- che, come si evince dal verbale del 13/09/2023, a firma del RUP, la documentazione amministrativa presentata dalla suddetta società è risultata regolare, l'offerta tecnica è risultata pienamente rispondente alle specifiche tecniche richieste da Arpa;e;
- che l'offerta economica è da considerarsi congrua rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni equivalenti ed è così suddivisa:

	<b>Descrizione della fornitura</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Prezzo unitario (Iva esclusa) €</b>	<b>Prezzo Totale (Iva esclusa) €</b>
<b>1</b>	Stereomicroscopio analisi ecotossicologiche.	1	13.201,94	13.201,94
<b>2</b>	Stereomicroscopio analisi microbiologia.	1	2.026,16	2.026,16
<b>3</b>	Stereomicroscopio analisi amianto polveri e fibre.	1	13.448,48	13.448,48
<b>Prezzo complessivo della fornitura in cifre e in lettere (IVA esclusa)</b>				€ 28.676,58
				ventottomilaseicento settantasei,58

**ATTESTATO:**

- che è stata acquisita la dichiarazione di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti ai sensi dell'art. 52, c. 1 del d.lgs. 36/2023;

- che è stato acquisito il DURC (on line) dell'impresa aggiudicataria, ed è risultato regolare;
- che è stato verificato il casellario ANAC con esito positivo;

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

- di affidare, in esito a trattativa diretta n. 3679023, avviata in data 27/7/2023, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. a) del d. lgs. 36/2023, alla società Evident Europe GmbH con sede legale in Caffamacherreihe 8-10, 20355 Hamburg, Deutschland codice fiscale / partita IVA n DE34722494, Sede Operativa in Segreen Business Park, building k, in Via San Bovio 3 cap. 20054, Segrate (Milano), Italia codice fiscale / partita IVA n. 12118550966, la fornitura di n. 3 stereo microscopi come dettagliata nel Disciplinare tecnico, per l'importo complessivo di euro 28.676,58 (iva esclusa) (CIG 9986842AB9, CUP I83C22000640005), finanziata nell'ambito dei subinvestimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" alle condizioni di cui agli atti di gara allegati tutti al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- di dare atto che la stipula del contratto avverrà sul sistema del mercato elettronico della p.a. (Mepa);

DATO ATTO

- che la società aggiudicataria, si è impegnata ad assicurare, qualora fosse necessario procedere a nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto medesimo, in misura pari ad almeno 3 nuove unità come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021:
  - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile;
  - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile;
- che, in particolare, la ditta Evident Europe GmbH, come da dichiarazione acquisita agli atti, ha dichiarato di avere un numero di dipendenti pari a 19 e si è impegnata a produrre entro 6 mesi dalla conclusione del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile come richiesto dall'art. 47 comma 3 del d.l. n. 77/2021, convertito in l. n. 108/2021, da pubblicarsi sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 47,



comma 9, del d.l. 77/2021 cit. e da trasmettersi ai rappresentanti aziendali sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- che la ditta suddetta, si è impegnata a produrre, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- che la fornitura non rientra nei settori merceologici oggetto di Criteri Ambientali Minimi approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente, di cui all'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e tuttavia l'operatore economico aggiudicatario, prima della stipula del contratto, si è impegnato a rendere la "Check list - Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH", debitamente compilata e sottoscritta, al fine di rispettare il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), che prevede la messa in atto di misure finalizzate ad evitare che gli acquisti finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) arrechino un danno significativo all'ambiente (Regolamento UE 2021/241);
- che, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, l'operatore economico aggiudicatario, si è impegnato, prima della stipula del contratto, a rendere la dichiarazione "Modulo autodichiarazione titolare effettivo", ai fini del rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio;

#### SU PROPOSTA:

- del Responsabile Unico del Progetto, il quale attesta la regolarità amministrativa del presente atto;

#### PRECISATO:

- che non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è dott. Michele De Gioia, Responsabile Unità analitica Biologia RA-FE;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 109/2019 e revisionato con D.D.G. n.114 del 23/10/2020, dalla Referente dello Staff gestione

budget e approvvigionamenti laboratorio Multisito, Dr.ssa Lisa Recca

#### DETERMINA

- 1 per tutto quanto in premessa esposto, di affidare, in esito a trattativa diretta n. 3679023, avviata in data 27/7/2023, ai sensi dell'art. 76 comma 2 lett. a) del d. lgs. 36/2023 alla società Evident Europe GmbH con sede legale in Caffamacherreihe 8-10, 20355 Hamburg, Deutschland codice fiscale / partita IVA n DE34722494, Sede Operativa in Segreen Business Park, building k, in Via San Bovio 3 cap. 20054, Segrate (Milano), Italia codice fiscale / partita IVA n. 12118550966, la fornitura di n. 3 stereomicroscopi come dettagliata nel Disciplinare tecnico, per l'importo complessivo di euro 28.676,58 (iva esclusa) (CIG 9986842AB9, CUP I83C22000640005), finanziata nell'ambito dei subinvestimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" alle condizioni di cui agli atti di gara allegati tutti al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- 2 di dare atto che la stipula del contratto avverrà sul sistema del mercato elettronico della p.a. (Mepa);
- 3 di dare atto che il costo complessivo della fornitura, stimata in euro 34.985,42(IVA al 22% inclusa) avente natura di "Investimenti-attrezzatura di laboratorio e misura", di competenza del centro di costo "Laboratorio Multisito" PNR1\_LM Gara 34, trova copertura nel Budget Investimenti 2023 e nel Piano Investimenti 2023-2025, e le relative quote di ammortamento, a partire dall'anno 2023, sono a carico dei centri di costo elementari destinatari della fornitura DLMRE DLMFE DLMBO ;
- 4 di dare atto che si procederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 47, comma 9, del d.l. 77/2021 e s.m.i..

Il Responsabile del Laboratorio Multisito

(Dott. Stefano Forti)

**OGGETTO: Lettera d'invito contenente le condizioni particolari per l'affidamento della fornitura di n. 3 Stereo Microscopi per analisi ambientali. TD n. 3679023 CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005.**

Con la presente lettera d'invito si precisano le seguenti condizioni particolari di risposta alla trattativa diretta n. 3679023 di Arpae Emilia-Romagna.

La presente procedura fa seguito ad un precedente RDO aperta n. 3500840 del 29/03/2023 suddivisa in lotti per la fornitura di microscopi e stereomicroscopi conclusa con determina n. 571 del 29/06/2023, nella quale si prende atto del mancato affidamento del lotto n. 2 (*n. 3 Stereo Microscopio per analisi ambientali CIG 97373646F8 CUP I83C22000640005*), per mancanza di offerte valide.

## **PREMESSA**

La presente procedura è finanziata mediante risorse previste dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, c. 2 lett. c) punto 1 del d.l. n. 59 del 6.05.2021, convertito dalla legge n. 101 dell'1.07.2021, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*"). Linea d'investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".

Descrizione sintetica intervento:

- Apparecchiature analitiche da banco per Laboratorio Chimico/Microbiologico

## **1. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.**

Oggetto dell'affidamento è la fornitura di n. 3 Stereo Microscopi per analisi ambientali.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad Euro 28.770,49 (IVA esclusa.) Oneri per la sicurezza euro 0,00.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Capitolato tecnico predisposto e nel capitolato speciale allegati sub A) e B) alle presenti Condizioni particolari.

In relazione alla fornitura richiesta, sono stati individuati rischi da interferenza, pertanto si è reso

necessario provvedere alla redazione del Documento informativo e del DUVRI allegati al presente atto.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa.

## **2.A REQUISITI GENERALI E TECNICO-PROFESSIONALI**

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs n. 36 del 31/03/2023.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

**Gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti** devono allegare, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere, ai sensi dell'art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera o al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera o al consigliere regionale di parità.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.

Come precisato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7.12.2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", all'art. 5, "in ordine alla platea dei lavoratori

da considerare per il calcolo della percentuale si deve far riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto”.

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Quale requisito di capacità tecnico-professionale richiesto ai fini della presente procedura, è richiesto:

- che i concorrenti siano in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel triennio antecedente alla data di presentazione dell'offerta, che andranno dichiarate nella dichiarazione sostitutiva allegata (punto 22);
- che i concorrenti siano in possesso della certificazione relativa alla norma ISO 9001, che andrà dichiarato, nella dichiarazione sostitutiva allegata (punto 11).

## **2.B REQUISITI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

L'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, di cui all'art. 57 del D.lgs n. 36 del 31/03/2023.

Con riferimento all'applicazione del principio “Do No Significant Harm” (DNSH), che prevede misure atte ad evitare che gli acquisti finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) arrechino un danno significativo all'ambiente (Regolamento UE 2021/241), si sottolinea che le offerte dovranno corrispondere ai requisiti di sostenibilità ambientale descritti nel Capitolato tecnico e l'operatore economico aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà rendere la “Scheda 4 - Check list - Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH”, Allegato E) alla presente lettera d'invito, debitamente compilata e sottoscritta.

## **2.C ADEMPIMENTI IN MERITO ALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO**

L'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione, stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune

categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo come definito dalla disciplina antiriciclaggio.

Pertanto l'operatore economico aggiudicatario, prima della stipula del contratto e nei tempi richiesti dall'amministrazione, dovrà rendere la dichiarazione "Modulo autodichiarazione titolare effettivo", secondo il format in Allegato F), debitamente compilata e sottoscritta.

### **3. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA**

La documentazione da produrre in risposta alla richiesta di offerta consisterà in:

**3.1 Documentazione amministrativa:** questa comprenderà - a pena d'esclusione:

- a) Dichiarazione sostitutiva;
  - b) PASSOE rilasciato da ANAC;
  - c) Solo per gli operatori economici con più di 50 dipendenti: Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al d. lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- In relazione alla predetta documentazione amministrativa, si precisa quanto segue:

a) La dichiarazione, deve essere redatta secondo il modello allegato, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma. Dovranno altresì essere indicate le pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, eseguite negli ultimi tre anni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta.

Nella dichiarazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, del D.lgs.36/2023, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli atti della presente procedura;
- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs n. 36 del 31/03/2023.

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui all'articolo 22 del capitolato speciale allegato sub B) alle presenti Condizioni particolari;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare all'Agenzia la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di impegnarsi, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare, qualora fosse necessario procedere a nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale del contratto medesimo, in misura pari ad almeno 3 nuove unità:
  - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile
  - una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile
- di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, l'impegno, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Agenzia, entro 6 mesi dalla stipula della procedura, **la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999** e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, in caso di aggiudicazione, l'impegno a consegnare all'Agenzia entro 6 mesi dalla stipula della procedura, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente

corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, a rendere la Check list - “Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH”;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, a rendere la “Autodichiarazione titolare effettivo”, di cui alla normativa in materia di antiriciclaggio;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all’articolo 19 del Capitolato speciale allegato sub B) alle presenti Condizioni particolari.

b) PASSOE di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 464 del 27/07/2022 dell’ANAC a s.m.i. relativo al concorrente.

c) per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, dovrà essere allegata copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d’inosservanza dei termini previsti dall’articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell’articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021);

Secondo quanto previsto dall’art. 101 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione amministrativa, Arpae assegna al concorrente un termine minimo di cinque giorni, perché sia resa, integrata o regolarizzata tale documentazione. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è escluso dalla procedura.

A tal riguardo si specifica quanto segue:

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l’omessa dichiarazione sull’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, per le nuove assunzioni, le quote di occupazione giovanile e femminile secondo quanto previsto dal paragrafo 1 delle presenti Condizioni particolari.

Si rammenta che, come disposto dal citato art. 96, comma 15, in caso di presentazione di falsa



dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

### **3.2 Offerta tecnica**

L'offerta tecnica del fornitore dovrà consistere, in una relazione tecnica/scheda tecnica descrittiva della fornitura offerta. In particolare l'offerta tecnica deve dare evidenza, di quanto previsto nel Capitolato tecnico.

La mancata corrispondenza alle specifiche richieste dell'Agenzia, comporterà l'esclusione sotto il profilo tecnico e non si procederà all'apertura della busta economica.

### **3.3 Offerta economica**

L'offerta economica dovrà consistere in:

- un' offerta economica complessiva della fornitura secondo il modello generato dal Sistema;
- un documento redatto secondo il modello allegato I) "Dichiarazione d'Offerta", reso disponibile dall'Amministrazione, riportante il dettaglio dei prezzi unitari e del prezzo totale della fornitura.

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nella Dichiarazione D'Offerta, prevarrà quest'ultima.

**Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore, devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di idonea procura.**

## **4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

Dopo la data di scadenza del termine di ricezione delle offerte, il Responsabile unico del Progetto, procederà alla verifica della documentazione presentata, scaricata dal sistema.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Saranno, inoltre escluse le società che abbiano presentato offerta per un importo complessivo eccedente l'importo stimato, oneri per la sicurezza esclusi.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura motivatamente.

## **5. AGGIUDICAZIONE E STIPULA**

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, Arpae si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato.

L'affidamento di cui trattasi sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile Laboratorio Multisito di Arpae Emilia-Romagna.

Con l'aggiudicatario sarà stipulato un contratto secondo le modalità previste dal mercato elettronico di Consip.

L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria..

La verifica del possesso dei requisiti potrà avvenire ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e della delibera dell'ANAC n. 464 del 27.07.2022, anche attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato- FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del d. lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), i documenti inseriti nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da un suo eventuale delegato. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

La stipula del contratto da parte di Arpae è subordinata all'invio, da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione medesima:

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- dichiarazione sulla necessità o meno di procedere a nuove assunzioni da impiegare lungo

l'arco temporale del contratto medesimo, in misura pari ad almeno 3 nuove unità così suddivise:

- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile;
- Scheda 4 - Check list - Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH”, di cui all’All. e) alle presenti Condizioni Particolari;
- Modulo autodichiarazione titolare effettivo, di cui all’All. f) alle presenti Condizioni Particolari;
- documentazione a comprova delle forniture analoghe svolte (es. certificato di regolare esecuzione, fatture quietanzate) dichiarate in fase di sottoscrizione del DGUE. La documentazione di cui al presente punto può essere in alternativa inserita nel FVOE a cura del Fornitore.

Qualora l’Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero in caso di mancato riscontro circa la veridicità di quanto dichiarato, comporterà la revoca del provvedimento di affidamento.

## **6. NORMA FINALE**

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione dei Fornitori di “Beni/Strumenti, attrezzature e materiale da laboratorio categoria Piccole apparecchiature e materiale di laboratorio - CPV 38510000-3 Microscopi” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed alla documentazione relativa (Condizioni generali di contratto, Capitolato d’oneri, Regole del Sistema di e-procurement, Capitolato tecnico“).

## **7. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.**

Dott. Michele De Gioia Responsabile Unità analitica Biologia RA-FE di Arpae Emilia-Romagna-  
e-mail: [mdegioia@arpae.it](mailto:mdegioia@arpae.it)

## **8. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO**

Dott.ssa Maria Cerullo, Servizio Acquisti e Patrimonio di Arpae Emilia-Romagna, e-mail [mcerullo@arpae.it](mailto:mcerullo@arpae.it), tel. 051/6223879.

## **9. EVENTUALI CHIARIMENTI**

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti attraverso il canale “Comunicazioni” presente sul portale, in relazione alla specifica procedura.


### **Documenti allegati:**

- All. a) Capitolato tecnico.
- All. b) Capitolato speciale.
- All. c) Documento informativo sulla sicurezza.
- All. d) DUVRI.
- All. e) Scheda 4 - Check list - Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH”.
- All. f) “Modulo autodichiarazione titolare effettivo”.
- All.g) Dichiarazione sostitutiva.
- All. h) Dichiarazione di offerta economica.

Il Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio.

(Dott.ssa Elena Bortolotti)

*Documento firmato digitalmente*

	<b>Capitolato speciale per l'affidamento, della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale, da acquisire sul Mepa di Consip</b>  <b>CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005</b>	<b>TD n 3679023</b>  <b>Allegato B)</b>
		<b>Pag. 1 di 10</b>

### Art. 1 Oggetto

Forma oggetto del presente capitolato l'affidamento della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale.

La strumentazione dovrà avere le caratteristiche tecniche minime come descritte nel capitolato tecnico, allegato A.

La strumentazione deve essere corredata di manuale in lingua italiana e fornita pronta per l'uso, senza la necessità di costi e/o prodotti ulteriori.

### Art. 2 Fonti normative


L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

1. dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato tecnico, nonché dall'Offerta tecnica - ove migliorativa per l'amministrazione - ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
2. dalle clausole degli atti relativi al Bando MEPA "Beni/Strumenti, attrezzature e materiale da laboratorio categoria Piccole apparecchiature e materiale di laboratorio - CPV 38510000-3 microscopi" (condizioni generali, Capitolato tecnico, Patto d'Integrità, Regole del sistema di e-procurement della P.A.)
3. dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
4. dal D.lgs n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
5. per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

### Art. 3 Condizioni di esecuzione

Per l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore si obbliga a rispettare le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato tecnico, o nell'offerta tecnica, qualora migliorativa.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare una **relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Si rammenta inoltre che in caso di mancata presentazione della relazione è prevista l'interdizione dalla partecipazione, per un

	<b>Capitolato speciale per l'affidamento, della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale, da acquisire sul Mepa di Consip</b>  <b>CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005</b>	<b>TD n 3679023</b>  <b>Allegato B)</b>
		<b>Pag. 2 di 10</b>

periodo di dodici mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento finanziate con risorse correlate al PNRR e al PNC.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la **certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68**, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il concorrente si impegna altresì, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.

A tal fine il fornitore dovrà produrre apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza del contratto con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere.

Come precisato dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7.12.2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", all'art. 5, "in ordine alla platea dei lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale si deve far riferimento al numero complessivo di **nuove assunzioni** da impiegare lungo l'arco temporale del contratto".

Tali relazioni e dichiarazioni preferibilmente dovranno essere prodotte contestualmente all'emissione della fattura e trasmesse tramite pec all'indirizzo [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it). e comunque entro e non oltre il termine di mesi 6 dalla conclusione del contratto.

La mancata presentazione della documentazione di cui al presente paragrafo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 7.

#### **Art. 4 – Termini di consegna e prove di funzionalità**


Il termine di esecuzione della fornitura, come specificato nel capitolato tecnico, comprensivo dei necessari servizi di installazione è fissato in 120 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto sul mercato elettronico di CONSIP Spa.

Arpae accerterà la conformità della strumentazione fornita ed installata secondo quanto previsto nel Capitolato tecnico.

La data del verbale delle prove di funzionalità della fornitura con esito positivo costituiranno la data di accettazione della fornitura.

#### **Art. 5 – Garanzia**

Si vedano i paragrafi del Capitolato Tecnico.

	<b>Capitolato speciale per l'affidamento, della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale, da acquisire sul Mepa di Consip</b>  <b>CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005</b>	<b>TD n 3679023</b>  <b>Allegato B)</b>
		<b>Pag. 3 di 10</b>

## Art. 6 Condizioni generali

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni usando la diligenza richiesta dalla natura delle stesse, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.


Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

## Art. 7 Penali

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli adempimenti relativi all'applicazione del contratto.

In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, non imputabili all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, Arpae si riserva di applicare al Fornitore le penali previste nel capitolato tecnico per ciascun lotto.

	<b>Capitolato speciale per l'affidamento, della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale, da acquisire sul Mepa di Consip</b>  <b>CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005</b>	<b>TD n 3679023</b>  <b>Allegato B)</b>
		<b>Pag. 4 di 10</b>

L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore 10% dell'importo contrattuale, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Sono altresì previste ulteriori penali, ai sensi dell'art. 47 comma 6 del d.l. 59/2021, convertito in L. n. 101/2021, fino ad un massimo del 20% dell'importo netto contrattuale:

- in caso di mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, è dovuta una penale pari all'0,6 ‰, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
- in caso di mancata produzione della certificazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, è dovuta una penale pari all'0,6 ‰, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
- in caso di mancato rispetto della quota del 30% di nuove assunzioni di giovani e donne, (se dichiarato in fase di aggiudicazione) è dovuta una penale giornaliera pari all'1 ‰ dell'ammontare netto contrattuale, da applicarsi retroattivamente dalla data di stipula fino alla conclusione del contratto fino ad un massimo del 20%.

L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.


Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento al fornitore con specifica comunicazione. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali sopra descritte a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.

#### **Art. 8 Corrispettivi.**

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a forniture e servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.



	<b>Capitolato speciale per l'affidamento, della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale, da acquisire sul Mepa di Consip</b>  <b>CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005</b>	<b>TD n 3679023</b>  <b>Allegato B)</b>
		<b>Pag. 5 di 10</b>

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

#### **Art. 9 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.


#### **Art. 10 Fatturazione e pagamenti**

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo alla consegna della strumentazione.

Le fatture saranno emesse conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.

Le fatture, intestate a Arpae Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 dovranno riportare, oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89, in particolare devono riportare:

- numero e data della fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto della fornitura
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG) per ciascun lotto:
- CUP **I83C22000640005**
- **la seguente Descrizione sintetica intervento:**

	<b>Capitolato speciale per l'affidamento, della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale, da acquisire sul Mepa di Consip</b>  <b>CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005</b>	<b>TD n 3679023</b>  <b>Allegato B)</b>
		<b>Pag. 6 di 10</b>

**“Apparecchiature analitiche da banco per Laboratorio Chimico/Microbiologico “ per la fornitura di:**

- n. 1 stereomicroscopio analisi ecotossicologiche;
- n. 1 stereomicroscopio analisi microbiologia;
- n.1 stereomicroscopio analisi amianto polveri e fibre.

- le coordinate bancarie;
- qualsiasi altra informazione necessaria

Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolarità della fornitura, come indicato al precedente art. 4.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Le fatture redatte in modo incompleto saranno respinte.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di accettazione della fornitura di cui al precedente articolo 4 o – se successiva – dalla data di ricevimento delle fatture.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..


In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del d. lgs 36/2023.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”.

#### **Art. 11 Brevetti industriali e diritti d'autore**

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di Arpae un'azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente

	<b>Capitolato speciale per l'affidamento, della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale, da acquisire sul Mepa di Consip</b>  <b>CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005</b>	<b>TD n 3679023</b>  <b>Allegato B)</b>
		<b>Pag. 7 di 10</b>

Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

#### **Art. 12 Trasparenza**

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.


Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

#### **Art. 13 Risoluzione del contratto**

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via pec, il contratto nei seguenti casi:

- qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente articolo "penali";
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di partecipazione alla procedura;
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";

	<b>Capitolato speciale per l'affidamento, della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale, da acquisire sul Mepa di Consip</b>  <b>CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005</b>	<b>TD n 3679023</b>  <b>Allegato B)</b>
		<b>Pag. 8 di 10</b>

- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore

#### **Art. 14 Recesso**

Fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D.lgs 159/2011 ( codice delle leggi antimafia e misure di prevenzione), l'Agenzia ha diritto di recesso del contratto, ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023, in qualsiasi momento da comunicarsi al fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì il diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l. n. 95/2012.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

In caso di recesso da parte di Arpae, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

#### **Art. 15 Cessione di contratto e di credito**


È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

#### **Art. 16 Subappalto**

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è disciplinato all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

	<b>Capitolato speciale per l'affidamento, della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale, da acquisire sul Mepa di Consip</b>  <b>CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005</b>	<b>TD n 3679023</b>  <b>Allegato B)</b>
		<b>Pag. 9 di 10</b>

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

#### **Art. 17 Informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.


Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR

#### **Art. 18 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa**

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù della Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto,

	<b>Capitolato speciale per l'affidamento, della fornitura di n. 3 stereomicroscopi per analisi ambientale, da acquisire sul Mepa di Consip</b>  <b>CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005</b>	<b>TD n 3679023</b>  <b>Allegato B)</b>
		<b>Pag. 10 di 10</b>

qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto.

#### **Art. 19 Foro competente**

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

#### **Art. 20 Codice di comportamento**

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 modificato con DPR n. 81/2023 e pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali ([www.Arpae.emr.it](http://www.Arpae.emr.it)).

In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

#### **Art. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali**

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1, c.2, dell'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023.

## 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'acquisto di:

### **N. 3 Stereomicroscopi per analisi ambientali (ex-lotto2).**

La fornitura dovrà essere comprensiva della garanzia di 24 mesi.

Inoltre sarà necessario il training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori, nonché per la familiarizzazione con i software di gestione e imaging, se applicabile.

## **2. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED IRRINUNCIABILI RICHIESTE PER GLI STRUMENTI**

La strumentazione, oltre a possedere i requisiti tecnici minimi di seguito richiesti, ai sensi degli artt.1490, 1497 e 1512 del Codice Civile, dovrà essere nuova di fabbrica, immune da vizi e perfettamente funzionante; dovrà inoltre essere garantita la disponibilità di consumabili e pezzi di ricambio per un periodo di almeno 10 anni.

Inoltre, tutte le apparecchiature devono essere corredate delle certificazioni di conformità a norma europea (CE) sulla sicurezza e/o compatibilità elettromagnetica previsti dalle direttive comunitarie e delle eventuali certificazioni di qualità del produttore.

Tutti gli strumenti che verranno installati devono essere alimentati con tensione elettrica di 220 V  $\pm$  5 %.

### **N. 3 Stereomicroscopi per analisi ambientali**

#### **A) N. 1 - STEREOMICROSCOPIO ANALISI ECOTOSSICOLOGICHE**

##### DEVE RISPETTARE ALMENO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE

##### **Caratteristiche tecniche stativo:**

- distanza di lavoro non inferiore ai 14 cm
- zoom ratio maggiore di 12 (es. 1 : 14)
- zoom minimo non superiore ai 0.7x
- zoom massimo non inferiore ai 11.5x
- numero di posizioni per la regolazione dello zoom non inferiore a 12 posizioni

- oculari con zoom non inferiore ai 10x e FOV non inferiore a 22
- compensazione diottrica degli oculari non inferiore ai valori -8/+15
- base con luce trasmessa (diametro non inferiore a 6.3 cm) con almeno 4 posizioni di regolazione, possibilità di scelta campo chiaro/scuro/obliquo/polarizzato, lente ad alto contrasto e piastra di copertura nera
- sistema di illuminazione a led doppio con 2 bracci esterni regolabili superiori a 50 cm, sistema di alimentazione autonomo e regolazione dell'intensità luminosa. Sistema con luce non maggiore ai 5600K° e luminosità paragonabile ad una lampada alogena di 150 Watt.
- distanza di regolazione interpupillare di riferimento 50-76mm
- sistema di selezione del percorso ottico del trinoculare (oculari-fotocamera)

#### **Caratteristiche tecniche obiettivi:**

- obiettivo apocromatico di alto livello con zoom non inferiore a 0.3x

#### **Caratteristiche tecniche fotocamera digitale e software:**

- Fotocamera digitale a colori utilizzabile senza il supporto di un PC (standalone). Sensore CMOS di almeno 1/1.8". Risoluzione non inferiore 6 Mpx. Connessione USB 3.1 e velocità fino a 45 fps alla risoluzione di 3088 x 2076 (Full Resolution). Schermo 24" risoluzione massima full HD (3840X2160, 60Hz, alto contrasto) e schermo 32" risoluzione massima 4K (3840X2160)
- Software di gestione immagini e video già installato

### **B) N. 1 - STEREOMICROSCOPIO ANALISI MICROBIOLOGIA**

DEVE RISPETTARE ALMENO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE

#### **Caratteristiche tecniche stativo:**

- zoom ratio maggiore di 12 (es. 1 : 14)
- distanza di lavoro non inferiore ai 11cm
- zoom ratio maggiore di 6 (es. 1 : 6.7)
- zoom minimo non inferiore ai 0.6x
- zoom massimo non inferiore ai 4.5x
- oculari reticolati con zoom non inferiore ai 10x e FOV non inferiore a 22



- sistema di illuminazione a led con 2 bracci esterni regolabili superiori a 50cm, sistema di alimentazione autonomo e regolazione dell'intensità luminosa. Colore luce non inferiore ai 5600K, intensità paragonabile a lampada alogena di 30W.

**Caratteristiche tecniche obiettivi:**

- obiettivo ad alta qualità e WD non inferiore ai 37mm

**C) - N. 1 - STEREOMICROSCOPIO ANALISI AMIANTO POLVERI E FIBRE**  
DEVE RISPETTARE ALMENO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE

**Caratteristiche tecniche stativo:**

- distanza di lavoro non inferiore ai 10cm
- ingrandimento di lavoro non inferiore ai 100X
- zoom ratio maggiore di 6 (es. 1 : 6.7)
- zoom minimo non inferiore ai 1x
- zoom massimo non inferiore ai 8x
- oculari con zoom non inferiore ai 10x e FOV non inferiore a 22
- filtro a luce calda per focheggiatori

**Caratteristiche tecniche obiettivi:**

- obiettivo apocromatico con zoom non inferiore a 1.6x e WD non inferiore ai 35mm
- obiettivo a maggior ingrandimento non inferiore a 100x

**Caratteristiche tecniche fotocamera digitale e software:**

- sistema video/foto integrato del tipo stand-alone con risoluzione di almeno 4K a 60fps, immagini dal vivo via HDMI, risoluzione non inferiore ai 5 megapixel, sensore CMOS a colori non inferiore a 1 / 1.8, memoria non inferiore a 60GB
- Software di gestione immagini e video di livello avanzato già installato
- monitor LED non inferiore ai 24" dedicato (ris minima 1920x1080pix)
- workstation dedicata e specifica per l'utilizzo del software di gestione delle immagini/video completo di tastiera e mouse
- misure lineari sull'immagine live e su quella acquisita

○

### 3. COLLAUDO TECNICO:

Il collaudo tecnico, propedeutico all'accettazione ed alla decorrenza della garanzia, verterà sui seguenti punti

- verifica della presenza di tutte le componenti del sistema come richieste ed offerte;
- verifica del rispetto delle specifiche tecniche riportate nel paragrafo 2 e di quelle dichiarate e documentate in sede di offerta
- verifica, in fase di collaudo e con prove sullo strumento installato, delle caratteristiche prestazionali nelle condizioni di lavoro previste dagli utilizzatori e secondo i range operativi specificati dal fornitore
- verifica della risoluzione cromatica a monitor di campioni di amianto certificati HSE (per lo stereoscopio dedicato all'amianto)
- verifica del rispetto delle specifiche tecniche e di eventuali prestazioni migliorative

Il collaudo si considera definitivamente superato, se i risultati sulle prove richieste rientrano nei criteri sopra descritti.

Tutte le operazioni di installazione e collaudo saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e dovranno avvenire entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna della strumentazione presso il Laboratorio di destinazione.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico del sistema fornito sono a carico del fornitore. In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore;
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali materiali, prodotti o altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo;
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica generale e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti, come da fascicolo del produttore;
- la consegna della documentazione su supporto cartaceo e/o digitale (in lingua italiana, se disponibile):
  - manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del software;
  - manuali di manutenzione;

- ogni altra documentazione tecnica originale

In caso di esito positivo del collaudo tecnico, la data del relativo verbale varrà come Data di Accettazione della strumentazione, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore.

In caso di esito negativo del collaudo tecnico, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpae ed entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, lo strumento non conforme, concordando con Arpae le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi.

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 12, il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra.

In caso di mancata risoluzione del problema, entro questo tempo o qualora anche sui nuovi strumenti non venissero soddisfatti i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente paragrafo, Arpae si riserva la facoltà possibilità di restituire gli strumenti non conformi e di procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ. affidando a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa, in danno dell'impresa affidataria.

L'esito positivo dei controlli/collaudo tecnico non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati.

Qualora il fornitore non ottemperi a quanto previsto nei precedenti paragrafi entro i termini ivi previsti, Arpae potrà risolvere il contratto, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

#### **4 MATERIALI DI CONSUMO ED ULTERIORI FORNITURE/SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO, SENZA ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE**

La fornitura delle linee strumentali richieste dovrà includere il kit di installazione che dovrà comprendere tutto quanto sia necessario alla verifica di ogni singola funzionalità degli strumenti, nonché le parti e i consumabili necessari all'esecuzione delle prove di collaudo.

La fornitura dovrà poi includere una dotazione di base di consumabili necessari alle operazioni di manutenzione ordinaria che si possono rendere necessarie durante il periodo di garanzia.

La fornitura dovrà poi includere una dotazione minima di parti di ricambio che consenta al personale Arpae di gestire le manutenzioni ordinarie più frequenti come, ad esempio, una adeguata scorta di pennellini, panni per pulizia obiettivi, o-ring, etc.

## 5 LUOGHI E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il luogo di consegna presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà fornire la strumentazione e prestare il servizio manutentivo richiesto è:

- **A)** - il Laboratorio Multisito sede di Ferrara - Via Bologna 534 - piano \_1
- **B)** - il Laboratorio Multisito sede di Bologna - Via Francesco Rocchi 19 piano \_1
- **C)** - il Laboratorio Amianto sede di Reggio Emilia - via Amendola 2 piano\_rialzato

Riferimento Laboratorio Multisito sede Ferrara: dott. ssa Federica Savorelli - telefono 331-4009110

Riferimento Laboratorio Multisito sede Bologna: dott.ssa Maria Grazia Scialoja telefono 337-1198048

Riferimento Laboratorio Multisito sede Reggio Emilia: dott.ssa Tiziana Bacci telefono 331-4010666

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro **120 giorni** naturali consecutivi dalla data della stipula del contratto, ovvero dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi della normativa vigente; in caso di eventuali ritardi non imputabili a cause di forza maggiore debitamente documentate, verrà applicata la penale di cui al successivo paragrafo 12 "Penali".

## 6 FORMAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione da svolgersi presso la sedi Arpae così come riportato al paragrafo 5, del personale individuato da Arpae; la pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae prima della installazione della strumentazione e dovrà consistere nell'erogazione, per ogni oggetto della fornitura previsto nei diversi lotti, di almeno n. 2 sessioni formative della durata di almeno una giornata ciascuna: la prima da svolgersi contestualmente all'installazione, la seconda da svolgersi entro 15 giorni lavorativi dal termine dell'installazione e comunque da concordare con gli utilizzatori nelle varie sedi (BO,

RA, FE).

La formazione da parte del personale tecnico qualificato della ditta, dovrà riguardare:

- il corretto utilizzo dello strumento in ogni sua funzione e del software di gestione di tutta la linea strumentale;
- la gestione operativa quotidiana ordinaria;
- le procedure per la risoluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'operatore;
- chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale d'uso.

Le sessioni formative, pertanto, dovranno comprendere l'addestramento del personale Arpae individuato, effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro. L'addestramento dovrà consistere anche in prove pratiche per l'uso corretto e in sicurezza delle attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi forniti, ivi compresi, se necessari, dispositivi di protezione individuale.

Gli interventi di addestramento effettuati verranno tracciati in apposito documento/registo di Arpae, che dovrà essere firmato dai partecipanti e controfirmato dal fornitore.

## **7 PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA FORNITURA**

La fornitura è comprensiva di:

1. spese di trasporto, consegna al piano, installazione e collaudo tecnico di tutti gli strumenti, gli accessori e i materiali inclusi della fornitura, presso la Struttura Arpae destinataria (rif. par. 5);
2. componentistica necessaria alla installazione e messa in marcia dello strumento ed al suo collaudo di cui al precedente paragrafo 3 del capitolato tecnico, incluso il kit di installazione che dovrà comprendere tutto quanto sia necessario alla verifica di ogni singola funzionalità degli strumenti;
3. componentistica di consumo specifica dello strumento che successivamente al collaudo, si renderà necessaria per la manutenzione ordinaria più semplici, come descritto al paragrafo 4;
4. ritiro e trasporto della strumentazione, qualora si verifichi la risoluzione anticipata del contratto;
5. formazione e addestramento degli operatori Arpae in relazione all'utilizzo dello strumento, come previsto al paragrafo 6;
6. smaltimenti con oneri a carico della ditta aggiudicataria di tutti i rifiuti derivanti dagli

- imballaggi e dalle operazioni di installazione e collaudo;
7. garanzia di almeno 24 mesi;
  8. manuali d'uso di hardware e software, certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza ed eventuali certificazioni di qualità del produttore, licenza d'uso dei software applicativi della strumentazione, certificati di validazione dei software e dei sistemi operativi necessari per l'installazione dei software di gestione.
  9. Tutta la documentazione utile prevista dal regolamento DNSH

## 8 GARANZIA E SERVIZIO MANUTENTIVO

Sulla strumentazione installata dovrà essere offerta garanzia full-risk di **24 mesi, decorrenti dalla data di accettazione della fornitura.**

Il fornitore deve pertanto garantire la manutenzione correttiva per l'intero periodo di garanzia degli strumenti, comprensiva di tutte le parti e servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il/i nominativo/i del/dei tecnico/i di riferimento, comprensivo/i di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, a cui far riferimento per le attività oggetto del presente articolo.

Gli interventi di manutenzione potranno essere richiesti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00.

La ditta appaltatrice dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni possibilmente in un tempo uguale o minore a 8 ore lavorative, dal momento della richiesta inoltrata da parte dei tecnici Arpae all'indirizzo mail che verrà indicato in fase di collaudo.

Nel periodo di garanzia gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi in numero illimitato; i relativi costi diretti ed indiretti compreso il trasporto, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto per la durata della garanzia. Le manutenzioni correttive in garanzia dovranno garantire il ripristino della funzionalità strumentale e l'eventuale riconsegna degli strumenti presso le sedi richiedenti entro 20 giorni lavorativi dalla presa in carico della segnalazione. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico del fornitore che ha eseguito la riparazione dovrà redigere il rapporto di lavoro anche in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di richiesta della manutenzione entro la giornata successiva all'intervento risolutivo.

## **9 SMALTIMENTO RIFIUTI**

Il fornitore provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di installazione, collaudo e manutenzione dello strumento, inclusi i ricambi ed i materiali di consumo sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento previste dal Testo Unico Ambientale in revisione vigente

## **10 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE**

Il fornitore per l'espletamento delle forniture e dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dal fornitore

## **11 SICUREZZA**

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; in particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- garantire che le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi siano conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività.
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.
- indicare espressamente e nominalmente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art.26 comma 8-bis del D.Lgs.81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;



- datore di lavoro o suo delegato, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale dei documenti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (documento informativo e/o DUVRI) in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

## **12 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI**


Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza della fornitura e delle prestazioni eseguite;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'importo complessivo dell'appalto, per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato.

	Rif. articolo capitolato	Descrizione inadempimento	Valore penale
2	5	Mancato rispetto delle tempistiche per la consegna della strumentazione.	0,5‰
3	3	Mancato rispetto delle tempistiche per l'esecuzione delle operazioni di verifica di funzionalità/collaudato.	1‰
4	6 e 8	Mancato rispetto delle tempistiche concordate per il corso di formazione e per la manutenzione correttiva, prevista nella fornitura.	0,5‰



	Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 76, 77 bis, D.P.R. 445/00 s.m.i.	<b>TD N. 3679023 Allegato G)</b>
---	---	--------------------------------------

**TRATTATIVA DIRETTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STEREOMICROSCOPI  
PER ANALISI AMBIENTALI**

**CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005**

**NOTA PER LA COMPILAZIONE**

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato negli atti di gara e nelle guide al Sistema

*Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall’art. 38 D.P.R. 445/2000.*

*Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un’autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.*

*Si rammenta che la falsa dichiarazione:*

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa d’esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o \_\_\_\_\_ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese,

\_\_\_\_\_, all’interno del quale la \_\_\_\_\_ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata “**Impresa**”

	Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 76, 77 bis, D.P.R. 445/00 s.m.i.	<b>TD N. 3679023 Allegato G)</b>
--	---	--------------------------------------


(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) domicilio fiscale \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, (solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_.

### DICHIARA

1. di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nelle Condizioni particolari, nel Capitolato Speciale e in tutti i loro Allegati;
2. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dall'affidamento di contratti pubblici di cui agli artt. 94 e 95 del d. lgs. 36/2023;
3. di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
4. che questa Impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it), che allega alla presente dichiarazione;
5. che i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del d.lgs. 36/2023 sono:  
(ripetere per tutti i soggetti per cui si presenta la dichiarazione)
  1. Nome e cognome \_\_\_\_\_, data e luogo di nascita \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, comune di residenza \_\_\_\_\_, etc. \_\_\_\_\_ (in alternativa indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta);
- 5-bis. di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
6. di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti, anche giudiziari, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, nonché di essere stata informata circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679;

	Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 76, 77 bis, D.P.R. 445/00 s.m.i.	<b>TD N. 3679023 Allegato G)</b>
--	---	--------------------------------------


7. *(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)*: che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e comunicherà all’Agenzia, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
8. che questa Impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;
9. dichiara remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolta la fornitura;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
10. che questa Impresa si impegna ad eseguire l’appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Disciplinare Tecnico, comunque nella documentazione allegata;
11. di essere in possesso della certificazione relativa alla norma ISO 9001;
12. che l’impresa occupa n.....dipendenti;
13. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i) e che ai fini della verifica del rispetto della normativa in materia, l’ispettorato del lavoro competente con sede in .....via.....pec.....;
14. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui all’art. 22 del capitolato speciale;
15. di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 39 del 25/2/2016 reperibile sul sito <https://apps.arpae.it/REST//media/61b71ffa6e91d8b41ccaa127>;
16. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare, qualora fosse necessario procedere a nuove assunzioni da impiegare lungo l’arco temporale del contratto medesimo, in

	<p>Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 76, 77 bis, D.P.R. 445/00 s.m.i.</p>	<p><b>TD N. 3679023 Allegato G)</b></p>
---	--	---

misura pari ad almeno 3 nuove unità come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021;

- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al 30% per cento di occupazione femminile.

- 17. [IN CASO DI OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO PARI O SUPERIORE A 15 DIPENDENTI]** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ad Arpae, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, **la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999** e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- 18. [IN CASO DI OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI O SUPERIORE A 15 E NON SUPERIORE A 50]** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ad Arpae entro 6 mesi dalla stipula del contratto una **relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 19.** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, a rendere la Check list - Scheda 4 - Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio del DNSH", allegata agli atti di gara;
- 20.** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, a rendere la "Autodichiarazione titolare effettivo", di cui alla normativa in materia di antiriciclaggio, secondo lo schema allegato agli atti di gara;
- 21.** che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato è .....
- 22.** che in merito alla sussistenza del requisito di capacità tecnica e professionale, le pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, eseguite negli ultimi tre anni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta, sono le seguenti:

	Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 76, 77 bis, D.P.R. 445/00 s.m.i.	<b>TD N. 3679023 Allegato G)</b>
---	---	--------------------------------------

OGGETTO	IMPORTO	DATA ESECUZIONE	CLIENTE

Per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 90 del D. Lgs. 36/2023 e s.m., si autorizza l'inoltro delle comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata, che di seguito si riporta:

indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

\_\_\_\_\_



## Dichiarazione d'offerta

TD N 3679023  
Allegato H)

Spett.le

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente  
e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Via Po, 5  
40139 Bologna

La \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, capitale  
sociale Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese  
di \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA n.  
\_\_\_\_\_, in persona del sig. \_\_\_\_\_ nella  
qualità di \_\_\_\_\_, della società medesima si impegna ad adempiere a  
tutte le obbligazioni previste nelle Condizioni particolari, nel Capitolato Speciale e nel Disciplinare  
tecnico per l'affidamento della fornitura di n. 3 Stereomicroscopi, CIG: 9986842AB9, al prezzo  
complessivo così determinato, comprensivo di ogni onere e spesa, comprese quelle di trasferta, al  
netto dell'IVA:

	Descrizione della fornitura	Q.tà	Prezzo unitario (Iva esclusa) €	Prezzo Totale (Iva esclusa) €
1	Stereomicroscopio analisi ecotossicologiche.	1		
2	Stereomicroscopio analisi microbiologia.	1		
3	Stereomicroscopio analisi amianto polveri e fibre.	1		
<b>Prezzo complessivo della fornitura in cifre e in lettere (IVA esclusa)</b>				€ _____
				euro _____

Sono compresi nel suddetto importo:



- i costi di manodopera, quantificati in euro \_\_\_\_\_;
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro:\_\_\_\_\_.

Si precisa che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato è\_\_\_\_\_.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ legale rappresentante \_\_\_\_\_, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, secondo quanto previsto negli atti della procedura;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nelle Condizioni Particolari, nel Capitolato Speciale e nel Disciplinare tecnico, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) di prendere atto che i termini stabiliti nelle Condizioni particolari, nel Capitolato Speciale e nel Disciplinare tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

Firma

**Scheda 4 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario**

*Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH*

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	2	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
	3	L'offerente rende disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
	4	L'offerente fornisce le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
	5	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
	6	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
	7	Sono state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?		
	8	L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto delle direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica anche mediante marcatura CE qualora questa coprisse il requisito?		
Ex-post	9	E' svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?		

## PNRR MISSIONE 6 SALUTE

**Affidamento della fornitura di n. 3 stereo microscopi per analisi ambientale.**

**CIG. 9986842AB9 - CUP I83C22000640005**

Descrizione sintetica intervento:

- Apparecchiature analitiche da banco per Laboratorio Chimico/Microbiologico;

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii. e alle indicazioni di cui alla comunicazione UIF dell'11 aprile 2022)

Il/la sottoscritto/a .....  
nato a ..... ( ) il .....  
Cod. fiscale .....  
residente a ..... ( ) CAP .....  
via .....

**in qualità di rappresentante legale (o Procuratore) dell'impresa di seguito indicata:**

Ragione sociale .....  
Sede legale: Via .....  
CAP ..... Comune ..... Provincia.....  
Cod. fisc .....  
classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):  
.....

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui al Bando in oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

### DICHIARA

in relazione alla procedura \_\_\_\_\_, **avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

che titolare effettivo dell'impresa è:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, ivi compreso il Legale rappresentante)*

Cognome ..... Nome .....  
nato a ..... ( ) il .....  
Cod. fiscale .....  
residente a ..... ( ) CAP .....  
via .....

estremi **documento di identità** in corso di validità:

- Carta d'identità
- Patente
- Passaporto
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_

rilasciato il ..... da .....  
scadenza .....

\*\*

**Ovvero**

**(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)**

- che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

.....  
.....  
e che per cui i titolari effettivi sono individuati nelle persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, ivi compreso il dichiarante)

Cognome ..... Nome .....  
nato a ..... ( ) il .....  
Cod. fiscale .....  
residente a ..... ( ) CAP .....  
via.....

estremi **documento di identità** in corso di validità:

- Carta d'identità
- Patente
- Passaporto
- Altro (specificare) .....

avente \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_

rilasciato il ..... da .....  
scadenza .....

Il/La sottoscritto/a dichiara che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 – GDPR.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale (se non appone firma digitale e comunque nel caso in cui sia titolare effettivo) e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il rappresentante legale

**N.B.**

Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

#### **ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO**

**D. Lgs. 231/2007**

**Art. 1, co. 2, lett. pp)**

pp) titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

**Art. 20 D. Lgs. 231/2007**

(Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche).

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

*((4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361](#), sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:*

*a) i fondatori, ove in vita;*

*b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;*

*c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.))*

*((5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.))*

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo *((nonché', con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo))*.

## Art. 22.

(Obblighi del cliente)

1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.

2. Per le finalità di cui al presente decreto, le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono ai soggetti obbligati, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.

3. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'[articolo 2188 del codice civile](#), sono acquisite, a cura degli amministratori, *((richiedendole al titolare effettivo, individuato ai sensi dell'articolo 20, anche))* sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché' dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente. L'inerzia o il rifiuto ingiustificati del socio nel fornire agli amministratori le informazioni da questi ritenute necessarie per l'individuazione del titolare effettivo ovvero l'indicazione di informazioni palesemente fraudolente rendono inesercitabile il relativo diritto di voto e comportano l'impugnabilità, a norma dell'[articolo 2377 del codice civile](#), delle deliberazioni eventualmente assunte con il suo voto determinante. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 120 e 122 TUF, 74 e 77, CAP e 2341-ter del [codice civile](#).

4. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le persone giuridiche private, tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361](#), e successive modificazioni, sono acquisite dal fondatore, ove in vita ovvero dai soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione dell'ente, *((richiedendole al titolare effettivo, individuato ai sensi dell'articolo 20, anche))*

sulla base di quanto risultante dallo statuto, dall'atto costitutivo, dalle scritture contabili e da ogni altra comunicazione o dato a loro disposizione.

5. *((I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della [legge 16 ottobre 1989, n. 364](#), nonché' le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché' stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà*

*diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.)) ((I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano)) tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.*

*((5-bis. Per le finalità di cui al presente decreto, si considerano istituti giuridici affini al trust gli enti e gli istituti che, per assetto e funzioni, determinano effetti giuridici equivalenti a quelli dei trust espressi, anche avuto riguardo alla destinazione dei beni ad uno scopo ed al controllo da parte di un soggetto diverso dal proprietario, nell'interesse di uno o più beneficiari o per il perseguimento di uno specifico fine.*

*5-ter. I soggetti obbligati assicurano che le informazioni di cui al presente articolo, acquisite nell'espletamento delle procedure di adeguata verifica della clientela, siano prontamente rese disponibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a), per l'esercizio delle rispettive attribuzioni.))*

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna  
*Sicurezza sul Lavoro*  
*Documento informativo*  
**RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI MICROSCOPI E STEREOSCOPI  
DEDICATI AI LABORATORI DI MICROBIOLOGIA AMBIENTALE**



## PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di acquisto di Microscopi e Stereomicroscopi dedicati ai laboratori di microbiologia ambientale, come descritto nel Capitolato Tecnico.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

N. 3 Stereomicroscopi per analisi ambientali

La fornitura dovrà essere comprensiva della garanzia di 24 mesi.

Inoltre sarà necessario il training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori, nonché per la familiarizzazione con i software di gestione e imaging, se applicabile.

Il presente documento è articolato in due parti:

La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti

La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

## ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016.

Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

— di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;

- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il Laboratorio Multisito.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

## **PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE**

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

## **MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE**

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali

(ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della summenzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

## **DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER**

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art. 18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

## PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

### I.1 Committente *Arpae Emilia Romagna*

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	M. de Gioia	3311363201	mdegioia@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	F. Savorelli	3314009110	fsavorelli@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	M.G. Scialoja	3371198048	mscialoja@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	T. Bacci	3314010666	tbacci@arpae.it

### Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

Stereomicroscopio A): Laboratorio Multisito sede di Ferrara - Via Bologna 534 - piano \_1

Stereomicroscopio B): Laboratorio Multisito sede di Bologna - Via Francesco Rocchi 19 piano \_1

Stereomicroscopio C): Laboratorio Amianto sede di Reggio Emilia - via Amendola 2 piano\_rialzato

### I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

### I.3 Impresa appaltatrice -

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail: f

Recapito Fax:

*Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.*

Preposto :

## PARTE II

### **II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia**

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

#### **ACCESSO ALLA STRUTTURA**

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

#### **LUOGHI DI LAVORO**

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),

Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

o il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,

o a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

#### **RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)**

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono

stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

### **IMPIANTI TERMICI**

Non pertinente.

### **SEGNALETICA**

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

### **RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA**

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

### **RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO**

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

### **ILLUMINAZIONE**

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta.

Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

### **RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)**

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

### **RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE**

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

o segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo

o allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE**

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

### **RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI**

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

### **RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI )**

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

### **RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI**

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- o la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- o sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- o sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

### **RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)**

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

### **RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI**

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sezione di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

## **RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

## **IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS**

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

## **II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA**

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività

osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;

abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;

lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;

mantenere la calma;

non urlare, non correre, non spintonare il vicino;

disporsi in fila indiana e procedere con ordine,

percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;

in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.

una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

### **Procedura di emergenza in caso di incendio**

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

### **Emergenza infortunio**

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

### **Emergenza in caso di terremoto**

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

### **Emergenza in caso di allagamento**

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

## **ALTRE RACCOMANDAZIONI**

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :



- o utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- o ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- o di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

## **II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19**

L'attuale situazione causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

### **Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae**

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- prima di recarsi al lavoro controllare la propria temperatura corporea. Se la temperatura risulta superiore ai 37,5°C, il lavoratore ha l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in "contatto stretto";
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

### **Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori**

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale si reca presso siti dell'Appaltante;
- di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente la presenza di una sintomatologia compatibile con la patologia COVID-19. È in ogni caso vietato l'accesso all'interno di Sedi Arpae a coloro che presentano sintomi che potrebbero derivare dal contagio da CoronaVirus (febbre oltre i 37.5 °C o altri sintomi influenzali);
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 di uno o più Operatori dell'Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;
- Di comunicare al proprio personale che è fortemente raccomandato l'utilizzo di almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le sedi di Arpae;
- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
  - presenti sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, o altri sintomi compatibili con la patologia COVID-19;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- s'impegno a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

## **VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*

3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

## **II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze**

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

### **C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

### **NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE**

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze. I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Dirigente competente  
per l'indizione della gara  
Dott. S. Forti

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

**Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice**  
*documento firmato digitalmente*

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna  
**RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI MICROSCOPI E STEREOMICROSCOPI  
DEDICATI AI LABORATORI DI MICROBIOLOGIA AMBIENTALE**

# **DUVRI**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

## PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di acquisto di Microscopi e Stereomicroscopi dedicati ai laboratori di microbiologia ambientale, come descritto nel Capitolato Tecnico.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Capitolato Tecnico a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

### N. 3 Stereomicroscopi per analisi ambientali

La fornitura dovrà essere comprensiva della garanzia di 24 mesi.

Inoltre sarà necessario il training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori, nonché per la familiarizzazione con i software di gestione e imaging, se applicabile.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

Le Sedi Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento sono di seguito riportate:

Stereomicroscopio A): Laboratorio Multisito sede di Ferrara - Via Bologna 534 - piano \_1

Stereomicroscopio B): Laboratorio Multisito sede di Bologna - Via Francesco Rocchi 19 piano \_1

Stereomicroscopio C): Laboratorio Amianto sede di Reggio Emilia - via Amendola 2 piano\_rialzato

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	<b>Nome cognome</b>	<b>Telefono</b>	<b>email</b>
<b>Responsabile del Procedimento</b>	M. de Gioia	3311363201	mdegioia@arpae.it
<b>Riferimento tecnico Arpae</b>	F. Savorelli	3314009110	fsavorelli@arpae.it
<b>Riferimento tecnico Arpae</b>	M.G. Scialoja	3371198048	mscialoja@arpae.it
<b>Riferimento tecnico Arpae</b>	T. Bacci	3314010666	tbacci@arpae.it

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI MICROSCOPI E STEREOMICROSCOPI DEDICATI AI LABORATORI DI MICROBIOLOGIA AMBIENTALE</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 3/14
		Rev. del 28/12/2022

### Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

#### **Definizioni**

**pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

**rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

**valutazione del rischio;** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.

A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

#### **SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"**


valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

#### **SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"**

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

**Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (Ip) = Valutazione**

**(Ip = P x D)**

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI MICROSCOPI E STEREOMICROSCOPI DEDICATI AI LABORATORI DI MICROBIOLOGIA AMBIENTALE</b> <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	<b>DUVRI</b> Pag. 4/14
		Rev. del 28/12/2022

### Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_p > 9$	<b>alta</b>
$4^* \leq I_p \leq 9$	<b>medio-alta</b>
$2 < I_p \leq 4^*$	<b>medio-bassa</b>
$1 < I_p \leq 2$	<b>bassa</b>
$I_p = 1$	<b>Non considerabile</b>

\* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando  $I_p$  assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
<b>alta</b>	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
<b>medio-alta</b>	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
<b>medio-bassa</b>	<i>Nel caso di valutazione del rischio con <math>3 \leq D</math></i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti <math>D = 4</math></i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
<b>bassa</b>	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

**Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.**

### Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
<b>Interferenza con le attività dell'Amministrazione</b>	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire. RUP e Referente tecnico di Arpae concorderanno con l'impresa le modalità di fornitura e installazione al fine di limitare le interferenze. E' possibile la presenza del personale tecnico/installatori della ditta, nei locali di lavoro	6
<b>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</b>	nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede;	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6
<b>Rischio di scivolamento</b>	La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato". La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2



	<p>adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>		
<p><b>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</b></p>	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento, il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	6
<p><b>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</b></p>	<p>Qualora durante l'attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	2
<p><b>Rischio Chimico</b></p>	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito. Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne). I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività. Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	2

	di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.		
<b>Rischio Biologico</b>	Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.	6
<b>Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas</b>	Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	2
<b>Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</b>	È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.	Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione. E' previsto il collegamento all'impianto elettrico ed eventualmente a quello di rete già presenti nel locale.	4
<b>Radiazioni Ottiche Artificiali</b>  (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	2
<b>Rischio ultravioletti (spettrofotometro/ca ppe biologiche)</b>	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	2

	<p>utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide.</p> <p>Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.</p>		
<b>Radiazioni Ionizzanti</b>	<p>In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.</p>	<p>Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae</p>	2
<b>Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.</b>	<p>Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p> <p>E' previsto il collegamento all'impianto elettrico ed eventualmente a quello di rete già presenti nei locali.</p>	4
<b>Rischio incendio</b>	<p>È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici.</p> <p>E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.</p> <p>Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati.</p> <p>Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.</p>	4
<b>Gestione emergenze</b>	<p>Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze.</p> <p>Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <b><u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u></b></p>	<p>Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze.</p> <p>Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili</p>	4

<p><b>Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose</b></p>	<p>Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone; la Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature.</p> <p>Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.</p> <p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	<p>4</p>
<p><b>Rischio rumore</b></p>	<p>Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p>	<p>2</p>
<p><b>Rischio Taglio</b></p>	<p>La ditta prima dell'attività di manutenzione dovrà consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento sia distaccato dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	<p>2</p>
<p><b>Rischio Elettrico/folgorazione / Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</b></p>	<p>L'uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati</p>	<p>Gli impianti elettrici sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08. Sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01 Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione. E' previsto il collegamento all'impianto elettrico ed eventualmente a quello di rete presenti nel locale</p>	<p>4</p>

	<p>o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate.</p>		
<p><b>Rischio ustione caldo/freddo</b></p>	<p>Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai -100°C ai -200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre Raccomandazioni di sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...).Abbigliamento dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderente.coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti , pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali.I guanti</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	<p>N P</p>

	<p>realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla " parte calda" di raffreddarsi.</p>		
<p><b>Rischio utilizzo ascensore</b></p>	<p>L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio.</p> <p>L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile.</p> <p>E' assolutamente vietato l'utilizzo dell'ascensore: in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.</p>	<p>Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>"Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"</i></p> <p>Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).</p>	<p>4</p>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI MICROSCOPI E STEREOMICROSCOPI DEDICATI AI LABORATORI DI MICROBIOLOGIA AMBIENTALE</b> <b>D.Lgs.81/ 2008</b>	<b>DUVRI</b> Pag. 12/14
		Rev . del 28/12/2022

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

Il Dirigente competente per  
l'indizione della gara  
Dott. S. Forti

## VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

**Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione**

### Informazioni relative all'Appaltatore

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DI MICROSCOPI E STEREOMICROSCOPI DEDICATI AI LABORATORI DI MICROBIOLOGIA AMBIENTALE</b> <b><i>D.Lgs.81/ 2008</i></b>	<b>DUVRI</b> Pag. 13/14
		Rev . del 28/12/2022

*Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.*

**Preposto :**

- Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

- Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale  
(Dott. Giuseppe Bortone )  
*documento firmato digitalmente*

Per accettazione di quanto sopra:  
Datore di Lavoro Ditta esecutrice  
*documento firmato digitalmente*



**Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario**

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

**Costi della sicurezza per i rischi interferenti**

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Direttore Generale  
(Dott. Giuseppe Bortone )  
*documento firmato digitalmente*

Per accettazione di quanto sopra:  
Datore di Lavoro Ditta esecutrice  
*documento firmato digitalmente*

N. Proposta: PDTD-2023-757 del 13/09/2023

**Centro di Responsabilità: Laboratorio Multisito**

**OGGETTO: Laboratorio Multisito. Affidamento della fornitura di n. 3 Stereo Microscopi per analisi ambientali. previo esperimento di Trattativa Diretta n. 3679023 sul Mepa, finanziata dal PNC - Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale". CIG 9986842AB9 e CUP I83C22000640005**

**PARERE CONTABILE**

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Recca Lisa, Responsabile Amministrativo/a di Laboratorio Multisito, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 13/09/2023

Il/La Responsabile Amministrativo/a

---